

che per comprar canevi et fustagni sia dato ducati 2000 a li Proveditori a l' Arsenal, *videlicet* ducati 100 ogni Gran Consejo, di danari de l' imprestado, nè si possi spender in altro che in le preditte cose. Ave: 98, 8, 0. Fu presa.

369¹⁾ 1526. Die X Januarii. In Rogatis.

Ser Paulus Donatus,
Ser Petrus Bragadinus,
Ser Nicolaus Bernardus,
Ser Nicolaus Venerius,
Ser Benedictus Delphinus,
Ser Antonius Gradenicus,
Consilarii.

Ser Franciscus de Canali,
Ser Vincentius Mauroceno,
Capita de Quadragenta.

Non hessendo stà per doe volte fatta oblation de danari da alcuno de li nominati del Consejo di X, et quelli che non hanno offerto danari et sono stà ballotati tutt non havendo passà alcuno la mità del scurtinio di Pregadi come se rechiedeva per la parte sopra ciò disponente, è necessario proveder che 'l se habbi ad elezer *omnino* del ditto Consejo di X, et però;

L' anderà parte, che 'l se debba *de coetero* far per el Mazor Consejo electione del Consejo di X senza oblatione de danari nel modo et forma come se soleva far avanti che 'l fusse deliberato de farli *cum* danari. Et la presente parte non se intendi valer, se la non sarà presa et posta nel ditto nostro Mazor Consejo.

† De parte	166
De non	43
Non sincere	0

Die XI dicto. In Maiori Consilio.

Consilarii,
et Capita de Quadragenta.

Posuerunt partem suprascriptam et fuerunt.

† De parte	853
De non	139
Non sincere	7

(1) La carta 368* è bianca.

Ex litteris datis Placentiae 7 Januarii 370¹⁾
1527.

Per lettere di missier Sigismondo Fanzino vostra signoria haverà inteso la ussita di monsignor di Borbone di Milano: non se intende che 'l sia ancor partito di Pavia. Uno de nostri trombetti che ritornò heri sera dal campo de lanzchinechi, mi referisse che quelli che erano oltra Trebia haveano commissione de ripassare hoggi di qua, et che in quelli alloggiamenti gli doveano aggiungere quelli che sono stati a Castello Santo Angelo et a Rena. Come ha inteso vostra signoria, venero qui 8000 fanti di quelli del marchexe di Saluzo, quali per non esser pagati faceano mille disordini sino a sachegiar il pane in piazza, di modo che il conte Guido scrisse al signor Guizardino, che operasse *cum* il dieto signor Marchese o che li pagasse o che li levasse de qui; et cussì sono stati revocati, et in lor cambio sono venuti hoggi 5 bandiere di quelli del signor Vitello, che soleano esser col signor Johannino. Il conte Guido ha scritto al signor Guizardino che voglia accrescer 600 fanti et 100 cavalli legieri in questa terra; et lui risponde non haver dinari, et che si veda di haverne una summa in prestito da piasentini sopra li datii; ma per quello che io vedo se ne trovarà pochi. Heri fo qui un trombetta del signor Zorzo Franzsparg per cambio de pregiioni: et interrogatolo io de varie cosse, mi ha ditto, che li lanzichenech haveano haver una paga, et che la aspectano da monsignor di Borbone, el qual credo che habbi male il modo et forse tarda il venir suo per questa causa. El signor Guizardino scrive haver lettere di Roma, di 2, et che non ha nova nè di pace nè di guerra; et che il Papa ha liberato il signor Oratio Baglione.

A dì 11. La matina Venere, fo *lettere di Cre-* 370²⁾
ma, del Podestà et capitano, di 8, hore . . .
Manda questo riporto de le cose de Milan.

Riporto de uno servitor de missier Vangelista da Casal gentilomo milanese, partì da Milan a dì 7 da matina.

Che in Milano è bandiere 10 de spagnoli, et lanzinech havevano dà talgia al quartiron, dove alloggiava li lanzinech, ducati 4000 in termine de

(1) La carta 369* è bianca.

(2) La carta 370* è bianca.